



COMUNE DI FOPPOLO

PROVINCIA DI BERGAMO

BANDO EROGAZIONE BONUS IMU 2023

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), PER L'ANNO 2023, IN FAVORE DEGLI ESERCENTI DI ATTIVITÀ DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO E ARTIGIANI CHE INIZIANO, PROSEGUONO O TRASFERISCONO LA PROPRIA ATTIVITÀ IN COMUNE CON POPOLAZIONE FINO A 500 ABITANTI (L. 234/2021, ART. 1, COMMA 353)

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Ai sensi della L. 234/2021, art. 1, comma 353 “Al fine di favorire lo sviluppo turistico e di contrastare la desertificazione commerciale e l'abbandono dei territori, in via sperimentale, gli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un comune con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, come individuate dagli strumenti di programmazione degli interventi nei relativi territori, possono beneficiare, per gli anni 2022 e 2023, in relazione allo svolgimento dell'attività nei comuni di cui al presente comma, di un contributo per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei predetti comuni, posseduti e utilizzati dai soggetti di cui al presente comma”.

Il competente Ministero della Cultura con proprio decreto n. 230 del 30 maggio 2022 ha individuato i criteri e modalità di concessione del succitato contributo.

In attuazione delle disposizioni di legge e del Ministero competente, per l'annualità 2023 l'amministrazione comunale pubblica il presente bando a disciplina dei criteri e delle modalità di concessione del contributo di cui in oggetto al presente.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al fondo e presentare domanda di erogazione del contributo i soggetti che possiedono i seguenti requisiti:

a) essere proprietari o titolari di un diritto su un immobile compreso nella categoria catastale C/1 (Negozi e botteghe), sito nel territorio comunale, in base al quale è dovuto il pagamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

b) essere iscritti nel registro delle imprese e la relativa attività non risultare cessata, inattiva, sospesa o sottoposta a procedure concorsuali;

c) essere in regola con il pagamento dell'acconto e del saldo IMU 2022.

Ai fini dell'ammissione al contributo, il legale rappresentante e gli amministratori dell'attività devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) non aver riportato condanne, ancorché non definitive, o l'applicazione di una pena concordata per delitti non colposi, salva riabilitazione;



b) non essere stati dichiarati falliti o insolventi, salva la riabilitazione.

Tutti i requisiti sopra esposti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

ART. 3 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo devono presentare apposita domanda dal 31.01.2023 entro e non oltre il **03 marzo 2023 ore 12.00**.

Le domande vanno presentate compilando l'apposita modulistica individuata come Allegato A alla presente, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda, di cui all'Allegato A, debitamente compilata con le informazioni richieste e con i rispettivi allegati, va presentata entro i termini suddetti nelle seguenti modalità:

1. tramite raccomandata a.r.;
2. tramite PEC al seguente indirizzo: comune.foppolo@pec.regione.lombardia.it;
3. consegna presso la sede del Comune;

Non potranno essere accolte domande:

- predisposte su modelli difformi dall'Allegato A;
- presentate con modalità differenti da quelle esposte nel presente articolo;
- predisposte in maniera diversa, incompleta o incoerente rispetto ai requisiti del bando.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;
- in caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva in corso di validità (*Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità*).

ART. 4 – RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

Decorso il termine per la presentazione delle domande per l'accesso al contributo, il Comune trasmetterà al Ministero della Cultura le domande pervenute, con indicazione dell'ammontare della IMU dovuta per l'anno di riferimento da parte di ciascun contribuente in relazione a ciascun immobile.

Il contributo è riconosciuto ai beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi richiesti risulti superiore alla copertura finanziaria annuale, il contributo è ridotto proporzionalmente per ciascun beneficiario fino ad esaurimento delle risorse.

Il Ministero della cultura provvede alla determinazione dei contributi secondo quanto previsto e trasferisce le relative somme a ciascun Comune per la successiva assegnazione in favore dei beneficiari.



Al momento dell'erogazione dei contributi a chi ne risulta averne diritto, il Comune verificherà il corretto adempimento sui pagamenti della IMU dovuta dall'avente diritto, quale condizione finale per lo stanziamento del contributo in oggetto.

ART. 5 – CONTROLLI

Il Ministero della cultura può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario, e può disporre, in caso di irregolarità, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

ART. 6 –DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si richiama integralmente la normativa di riferimento sopra citata che è resa disponibile unitamente alla documentazione connessa al presente bando.

ART. 7 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando, il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990, è il Sindaco Sig. Gloria Carletti, Tel. 0345.74002, mail info@comune.foppolo.bg.it

Foppolo (BG), 31.01.2023